

UNA LOTTIZZAZIONE A TAPPETO

Ruspe già al lavoro per distruggere la studentina foresta di Capocotta

Nel parco costiero, scampato al massacro edilizio del litorale romano, si vogliono costruire ben mille e settecento ville - La speculazione si estende su un'area pari a quella del centro storico di Roma - Protesta di «Italia Nostra» alle autorità

Roma, novembre. Sono ormai tenuti ma pubblici, Casale Porziano (quasi 100 ettari) e Capocotta assume la funzione di grande area libera naturale al servizio di una vastissima area urbanizzata.

La sua protesta che viene inviata in questi giorni a tutte le autorità, la prossima industrializzazione della zona.

naturale, e la tenuta di Capocotta, nella sua integrità, va considerata un vero e proprio «parco costiero».

va, aggiungiamo, della nostra incapacità a organizzare il territorio nazionale in un quadro d'insieme di interesse generale (che fino ha fatto girare).

La tenuta ex-rea di Capocotta è in parte ancora proprietà degli eredi Savoia, per il resto appartiene ad un gruppo di finanziari stranieri, uno svizzero l'altro canadese.

Lo stesso tenente ma pubblici, Casale Porziano (quasi 100 ettari) e Capocotta assume la funzione di grande area libera naturale al servizio di una vastissima area urbanizzata.

La sua protesta che viene inviata in questi giorni a tutte le autorità, la prossima industrializzazione della zona.

va, aggiungiamo, della nostra incapacità a organizzare il territorio nazionale in un quadro d'insieme di interesse generale (che fino ha fatto girare).

ALLA VIGILIA DEL 7 NOVEMBRE

A Leningrado i giovani festano la rivoluzione con ballabili anni

Sui muri della città sono tornati i manifesti con i famosi proclami di Trozki, protagonista di quelle famose giornate di

IL NOSTRO INVITO SPECIALE

Leningrado il 7 novembre, notte del vecchio calendario, sparò il colpo a canna che governò il mondo intero.

nel punto in cui, alle 21:45 del 7 novembre, il colpo a canna sparò dal vecchio calendario, sparò il colpo a canna che governò il mondo intero.

rai che offrono il loro lavoro sempre per la rivoluzione, molte persone esibiscono distinti o cocardi commemorativi. Chi è un vero rivoluzionario per il gentile e tranquillo di mezzo età.

Il contrasto con Mosca

I leninisti sono orgogliosi di quella loro caratteristica. Quando gli parlo di Mosca e per uno straniero è inestricabile un'emozione che si rivela di sufficienza. Mosca vista da Leningrado appare come una città ricca, potente, vivace ma anche solitaria.

La rivoluzione fu condotta nel modo che i discepoli si sono, o come, appeso all'arco attraverso la porta di guardia rossa.

È MINAC Melina M «Questa v

Una città allegra

La rivoluzione d'Ottobre fu un colpo di Stato più che una rivoluzione popolare. L'occupazione delle stazioni, dei telefoni e del telefono, la notte del 7 novembre, si svolse senza se ne accorse neppure e la vita continuò normale per tutta la giornata.

La rivoluzione d'Ottobre fu un colpo di Stato più che una rivoluzione popolare. L'occupazione delle stazioni, dei telefoni e del telefono, la notte del 7 novembre, si svolse senza se ne accorse neppure e la vita continuò normale per tutta la giornata.

New York: l'attacco greco Melina allegra nuovocostiere durante la

In tanto affanno, il complesso formato da Castel-

di nuovo inviti speciali

una città allegra

New York: l'attacco greco Melina allegra nuovocostiere durante la